



## ATTO DI COSTITUZIONE DI ARCI SERVIZIO CIVILE LOMBARDIA

Assemblea di Arci Servizio Civile Lombardia di lunedì ventotto maggio duemila uno

Lunedì ventotto maggio duemila uno, presso la sede di ARCI Lombardia in via Adige 11 a Milano con inizio alle ore 15,00 si è tenuta l'assemblea costitutiva di ARCI Servizio Civile Lombardia.

Sono presenti:

Viviana Guolo (in rappresentanza della sede di assegnazione di Lecco)

Riccarda Tarozzi (in rappresentanza di LegAmbiente Lombardia)

Alberto Baldi (in rappresentanza della sede di assegnazione di Brescia)

Vincenzo D'Antuono (in rappresentanza della sede di assegnazione di Como)

Flavio Mongelli (in rappresentanza di ARCI Lombardia)

Antonio Monzeglio (in rappresentanza di ARCI Ragazzi)

Sergio Silvotti in rappresentanza della sede di assegnazione di Milano)

Sergio Viganò (in rappresentanza di ArciGay Arci Lesbica)

Invitati anche i collaboratori dell'Ufficio Servizio Civile di Milano Ida Melli e Daniele Belluschi. Partecipa all'incontro anche Licio Palazzini Presidente di Arci Servizio Civile il quale viene chiamato dai presenti a presiedere l'Assemblea. Il Presidente dell'Assemblea chiama a fungere da Segretario Sergio Silvotti il quale accetta.

Introduce Sergio Silvotti che illustra il percorso necessario per arrivare alla registrazione degli atti formali di costituzione di ARCI Servizio Civile Lombardia. Di seguito illustra i motivi che hanno portato alla scelta di dare vita a un'Associazione regionale per la promozione, l'indirizzo e il governo delle attività di servizio civile nel territorio regionale. Ricorda inoltre, ai presenti, che fin dal giugno del 1999 l'Ufficio Servizio Civile di Arci Milano, nella gestione degli obiettori e nella

progettazione di diverse modalità d'impiego di obiettori e volontari, ha cominciato ad avere un ruolo regionale, di concerto con Arci Regione Lombardia. Questa azione si è concretizzata quando nel giugno del 1999 gli enti del terzo settore, che operano per qualificare l'esperienza degli obiettori di coscienza in servizio civile, hanno costituito l'Associazione Co.Lomba. con la candidatura di Massimo Cortesi, allora rappresentante di Arci Regionale Lombardia, alla carica di Vicepresidente CoLomba, che da allora detiene, e all'inserimento di Daniele Belluschi, Direttore dell'Ufficio Servizio Civile Arci Milano, nello staff di formazione di CoLomba, di cui tuttora fa parte. Considerando gli eventi suddetti, per voce di Sergio Silvotti, viene dimostrata l'esistenza de facto e non finora di diritto, di Arci Servizio Civile Lombardia dal giugno 1999.

Sinteticamente è stato in più occasioni ricordato che la prossima fine della leva obbligatoria (cui si aggiunge ultimamente l'approvazione della legge sul servizio civile volontario), il successivo bisogno di qualificare le attività e l'impiego delle risorse dei giovani (in un futuro anche delle donne e degli uomini di ogni età), l'ulteriore necessità di qualificare anche dal punto di vista delle persone impiegate il loro impegno nelle attività di servizio civile, l'identificazione dell'Istituzione regionale come la sede cui fare riferimento per la concreta applicazione delle normative e delle procedure che regoleranno i progetti (almeno dal punto di vista amministrativo) di servizio civile hanno portato all'esigenza di costituire un soggetto che con più precisione, e con un preciso mandato associativo, possa svolgere le necessarie funzioni di promozione, indirizzo e supporto anche al fine di traghettare l'esperienza di servizio civile (fino a oggi limitata a giovani italiani in servizio di leva obbligatoria) in un'esperienza di volontariato e di impegno civile offerta come opportunità a tutte le cittadine e tutti i cittadini italiani.

Successivamente viene illustrato il programma di articolazione futura

dell'associazione Arci Servizio Civile Lombardia: percorso che potrà vedere l'adesione anche di altre realtà di terzo settore di livello regionale che condividono con le organizzazioni costitutrici l'Associazione lo spirito e il senso di questa iniziativa (elementi questi che trovano una loro registrazione nello statuto dell'Associazione).

Infine vengono illustrati i criteri che hanno portato a questa composizione dell'Assemblea.

Riccarda Tarozzi interviene ponendo alcune domande: come proseguire nel percorso avviato con la costituzione del soggetto regionale, ovvero come utilizziamo, nelle attività realizzate dalle diverse sedi territoriali così come nelle sedi di assegnazione, le risorse, le competenze e le elaborazioni promosse dall'Associazione regionale? Come, oltre a questo, attiviamo le associazioni federate, ovvero le organizzazioni che hanno comunemente scelto di dare avvio ad ARCI Servizio Civile Lombardia? Infine ricorda l'esigenza di promuovere incontri con le diverse sedi territoriali per distribuire la consapevolezza, le risorse e raccogliere le domande che vengono dal territorio; più in generale vede come oggi la popolazione richieda formazione da un'esperienza di servizio civile e quindi un superamento dell'esperienza di servizio civile ma anche di volontariato quali quelle cui pensiamo oggi.

Vincenzo D'Antuono mette l'accento sul fatto che, pur essendo a Como le organizzazioni federate solo due (ARCI e UISP), la presenza della Federazione ARCI sul territorio comasco è pienamente d'accordo nel sostenere le attività dell'Associazione regionale, vede inoltre all'orizzonte elementi di preoccupazione in particolare legati al grande lavoro che resta da fare per compiere l'attività di traghettaggio di cui si è detto all'inizio e a condizioni strutturali e caratteristiche del contesto comasco. Riprendendo un passaggio dell'intervento di Riccarda

evidenzia la necessità di diffondere una maggiore consapevolezza della sfida che le nostre organizzazioni hanno oggi di fronte, sfida che non deve fare perdere di vista il bisogno di assicurare continuità all'esperienza di servizio civile che la nostra associazione ha saputo fino a oggi costruire.

Alberto Baldi vede una situazione di estrema debolezza, non c'è stata un'adeguata informazione rispetto al processo di costituzione, alle ragioni che hanno portato all'appuntamento di oggi. D'altra parte anche in passato analoghe iniziative non hanno sortito i risultati attesi. In particolare mancano a lui informazioni in merito alla costituzione di Co.Lomba. (Coordinamento degli enti di servizio civile della Lombardia di cui ARCI ha la vice Presidenza).

Antonio Monzeglio si pone interrogativi analoghi a quelli posti da Riccarda, in particolare vorrebbe avere le idee più chiare di come organizzarsi per il dopo 2006 (anno di sospensione della leva obbligatoria e quindi dell'esperienza di servizio civile così come la conosciamo fino a oggi). Dobbiamo essere in grado di fare valere il peso delle associazioni federate all'ARCI.

Flavio Mongelli ritiene che questa strada intrapresa nasce per rispondere a una situazione di oggettiva debolezza e contemporaneamente a una sfida: come sviluppare esperienze di volontariato (territoriali, regionali, nazionali o internazionali) a partire dai nostri valori e dalla nostra storia deve essere un compito della struttura regionale. Questa Associazione, con il ruolo e i compiti che i territoriali decideranno di affidarle, nasce anche dalla consapevolezza della necessità di una dimensione e di un collegamento forte di livello nazionale.

Licio Palazzini vede la necessità di proseguire in un percorso partecipato, anche se ciò non è agevolato anche dalla struttura della convenzione (che considera verticalmente la sede nazionale e quindi le singole sedi di assegnazione come proprie interlocutrici). Bisognerà innanzitutto costruire la mappa degli alleati e di



coloro che non solo sono interessati alla promozione di nuove esperienze di servizio civile. Fino al duemila e sei la grande parte dei "volontari" sono obiettori di coscienza: a partire da questa osservazione bisognerà capire come utilizzare gli strumenti, le pratiche organizzative e gestionali, le attività di promozione che abbiamo costruito e che costruiremo per ciò in un quadro completamente nuovo (dopo duemila e sei).

Si pone a questo punto l'esigenza di ordinare e formalizzare lo statuto e si passa all'elezione del Consiglio e degli altri organi sociali.

Sergio Silvotti riporta una discussione e un'insieme di indicazioni emerse nella precedente assemblea costitutiva, a partire da ciò si propone un Consiglio regionale composto da sette consiglieri e da due invitati permanenti (il Direttore, che partecipa alle riunioni di consiglio per statuto, e il rappresentante della federazione ARCI in CoLomba). Il Consiglio Regionale di Arci Servizio Civile Lombardia viene così proposto nelle persone di:

Riccarda Tarozzi (rappresentante di LegAmbiente Lombardia),

Donatella Galli (rappresentante della sede di assegnazione di Como)

Alberto Baldi (rappresentante della sede di assegnazione di Brescia)

Antonio Monzeglio (rappresentante di ArciRagazzi Lombardia)

Sergio Silvotti (rappresentante della sede di assegnazione di Milano)

Sergio Viganò (rappresentante di ArciGay ArciLesbica)

La UISP regionale deve ancora delegare un proprio rappresentante all'interno del Consiglio.

Si sceglie di invitare in modo permanente alle riunioni di Consiglio Massimo Cortesi (in qualità di vice Presidente di CoLomba)

Viene inoltre nominato Presidente dell'Associazione ARCI SERVIZIO CIVILE LOMBARDIA Sergio Silvotti il quale accetta di svolgere il mandato pro tempore

fino a diversa decisione degli Organismi Dirigenti.

L'Assemblea sceglie di chiedere all'Ufficio Servizio Civile di Arci Milano di svolgere il ruolo di struttura tecnica e gestionale per Arci Servizio Civile Lombardia; questa struttura tecnica ha il riconoscimento delle strutture territoriali della Lombardia, della struttura nazionale e delle Associazioni federate per il lavoro fino a oggi svolto, per la qualità dei servizi erogati, per la presenza sul territorio e in materia di elaborazione di nuovi modelli di governo e di gestione delle pratiche di servizio civile. Saranno la struttura territoriale di Milano e Arci Servizio Civile Lombardia a definire un preciso accordo contrattuale per regolare i rapporti fra le diverse associazioni che distribuisca responsabilità, attribuzioni di ruoli, dotazioni economiche, finanziarie e strumentali che consentano ad Arci Servizio Civile Lombardia di diventare una realtà anche operativa e con competenze gestionali e consulenziali.

Conseguentemente l'assemblea nomina, su proposta del Consiglio, Daniele Belluschi Direttore di ARCI Servizio Civile Lombardia e in questa qualità a partecipare in modo permanente alle riunioni di Consiglio.

Infine si delibera di stabilire annualmente l'importo della quota sociale per l'adesione ad Arci Servizio Civile Lombardia; saranno gli incontri di cui si è detto nel corso della riunione a definire ulteriori entrate da parte delle Associazioni e delle sedi di assegnazione, a questo viene perciò delegato il Consiglio Regionale.

Sarà comunicata successivamente via posta elettronica o via fax la data del prossimo Consiglio Regionale.

Il Presidente dell'Assemblea

Il Segretario

*Licio Palazzini*  
(Licio Palazzini)

Dott. Sergio Silvotti

Milano, ventotto maggio duemila uno

REGISTRATO  
PRESSO QUESTO UFFICIO AL  
N. 007749 SERIE: 3A  
ESATTE LIRE  
250.000  
DUECENTOCINQUANTAMILA

CASSIERE:

